

12 e 13 gennaio 2026 sciopero SCUOLA, ASILI ed EDUCATORI

Per intervento della commissione di garanzia le precedenti date (9 e 10) son state cambiate nel 12 e 13.

Detto sciopero si può fare sia per uno solo dei due giorni (solo il 12 o solo il 13) o entrambi i giorni.

Detto sciopero è per:

- scuole (pubbliche, private e comunali di ogni ordine e grado)
- asili ed educatori

Abbiamo indetto lo sciopero per i seguenti motivi:

1. Un aumento più oneroso e con la reale applicazione di esso come standard Europeo;
2. Il riconoscimento dei buoni pasto come già riconosciuti ai dipendenti del Mim, Direzione Regionali e Usp;
3. Estensione del lavoro usurante a tutti i lavoratori delle scuole di ogni ordine e grado;
4. Controlli sui Dirigenti che non applicano correttamente il CCNL creando difficoltà psicofisiche al personale;
5. Introduzione della figura del Psicologo esterno al interno delle strutture scolastiche dedicato al personale che ne richiede la prestazione;
6. Riduzione dell'attuale età pensionabile;
7. Richiesta aperture graduatorie educatori e immissioni in ruolo;
8. Applicazione e scorrimento delle graduatorie per gli insegnanti di sostegno;
9. Abolizione della possibilità da parte delle famiglie di confermare l'insegnante di sostegno precario;
10. Abolizione dell'uso dell'algoritmo per l'attribuzione delle supplenze nelle gps.

Per intervento della commissione di garanzia le precedenti date (9 e 10) son state cambiate nel 12 e 13.

Detto sciopero si può fare sia per uno solo dei due giorni (solo il 12 o solo il 13) o entrambi i giorni.

Detto sciopero è per:

- scuole (pubbliche, private e comunali di ogni ordine e grado)
- asili ed educatori

Abbiamo indetto lo sciopero per i seguenti motivi:

1. Un aumento più oneroso e con la reale applicazione di esso come standard Europeo;
2. Il riconoscimento dei buoni pasto come già riconosciuti ai dipendenti del Mim, Direzione Regionali e Usp;
3. Estensione del lavoro usurante a tutti i lavoratori delle scuole di ogni ordine e grado;
4. Controlli sui Dirigenti che non applicano correttamente il CCNL creando difficoltà psicofisiche al personale;
5. Introduzione della figura del Psicologo esterno al interno delle strutture scolastiche dedicato al personale che ne richiede la prestazione;
6. Riduzione dell'attuale età pensionabile;
7. Richiesta aperture graduatorie educatori e immissioni in ruolo;
8. Applicazione e scorrimento delle graduatorie per gli insegnanti di sostegno;
9. Abolizione della possibilità da parte delle famiglie di confermare l'insegnante di sostegno precario;
10. Abolizione dell'uso dell'algoritmo per l'attribuzione delle supplenze nelle gps.